

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica ARIC81100B
PETRARCA

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Riequilibrare la distribuzione degli studenti per fasce di voto.

Traguardi

Riportare ai parametri di riferimento il numero degli alunni usciti con votazione 6 dall'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Da implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola.
- Partecipazione a progetti volti a implementare le competenze informatiche degli alunni.
- Progettare percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico.
- Creare spazi adeguati alla progettazione didattica con strumenti informatici efficienti.
- Utilizzare metodologie innovative nel campo del curriculum verticale.
- Chiedere un maggiore supporto alle associazioni, agli enti locali e alle Asl nella gestione degli alunni con Bes, soprattutto per i casi più difficili.
- Chiedere all'Amministrazione Comunale un supporto strutturato e costante per la mediazione linguistica e culturale per favorire i processi di integrazione degli alunni stranieri.
- Istituire incontri tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.
- Elaborare test attitudinali in particolare per la Scuola Secondaria di primo grado.
- Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curriculum verticale e per la raccolta dati.
- Implementare la consapevolezza di essere I.C. mediante il lavoro sul curriculum verticale e l'accettazione di incarichi di sistema da parte di tutti gli ordini di scuola
- Attivare corsi di formazione per una migliore definizione del curriculum verticale e per l'elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi.
- Creare un registro che riassume le competenze dei docenti

- Partecipazione a corsi di aggiornamento per lo sviluppo delle competenze informatiche.
- Creare un maggiore coordinamento tra le figure di sistema con incontri periodici di condivisione.
- Potenziare i rapporti presenti con gli enti e le istituzioni del territorio.
- Valorizzare la partecipazione dei genitori in Comitati e migliorare il coordinamento delle rappresentanze negli OOCC.

Priorità 2

Valorizzare gli esiti a distanza degli alunni

Traguardi

Aumentare il successo formativo degli alunni, anche in relazione alla prima priorità, monitorando il loro percorso scolastico.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Predisporre prove strutturate e semistrutturate in ingresso e in uscita, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.
- Creare spazi adeguati alla progettazione didattica con strumenti informatici efficienti
- Creare un archivio informatico nel quale inserire i dati raccolti dalle figure di sistema (popolazione scolastica, esiti scrutini, sondaggi,...).
- Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli.
- Istituire incontri tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.
- Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curriculum verticale e per la raccolta dati.
- Elaborare test attitudinali in particolare per la Scuola Secondaria di primo grado.
- Attivare corsi di formazione per una miglior definizione del curriculum verticale e per l'elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento per lo sviluppo delle competenze informatiche.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'interven to
	Da implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola	5	5	25
	Predisporre prove strutturate e semistrutturate in ingresso e in uscita, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado	4	4	16
	Partecipazione a progetti volti a implementare le competenze informatiche degli alunni.	4	4	16
	Progettare percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico.	5	5	25
	Creare spazi adeguati alla progettazione didattica con strumenti informatici efficienti	4	5	20
	Creare un archivio informatico nel quale inserire i dati raccolti dalle figure di sistema (popolazione scolastica, esiti scrutini, sondaggi,....).	3	4	12
	Utilizzare metodologie innovative nel campo del curriculum verticale.	5	5	25
	Chiedere un maggiore supporto alle associazioni, agli enti locali e alle Asl nella gestione degli alunni con Bes, soprattutto per i casi più difficili.	3	3	9
	Chiedere all'Amministrazione Comunale un supporto strutturato e costante per la mediazione linguistica e culturale per favorire i processi di integrazione degli alunni stranieri.	3	3	9
	Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli.	4	5	20
	Istituire incontri tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.	2	3	6

Elaborare test attitudinali in particolare per la Scuola Secondaria di primo grado.	0	3	0
Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curricolo verticale e per la raccolta dati.	3	4	12
Implementare la consapevolezza di essere I.C. mediante il lavoro sul curricolo verticale e l'accettazione di incarichi di sistema da parte di tutti gli ordini di scuola	3	4	12
Attivare corsi di formazione per una miglior definizione del curricolo verticale e per l'elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi	4	5	20
Creare un registro che riassume le competenze dei docenti.	3	4	12
Partecipazione a corsi di aggiornamento per lo sviluppo delle competenze informatiche.	4	5	20
Creare un maggiore coordinamento tra le figure di sistema con incontri periodici di condivisione.	3	4	12
Potenziare i rapporti presenti con gli enti e le istituzioni del territorio.	3	3	9
Valorizzare la partecipazione dei genitori in Comitati e migliorare il coordinamento delle rappresentanze negli OOCC	3	3	9

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

L'analisi degli obiettivi ha portato alla definizione di una lista ordinata di quelli maggiormente rilevanti, che saranno oggetto della successiva pianificazione. Alcuni obiettivi con caratteristiche comuni sono stati accorpati al fine di concentrare e rendere più efficaci le risorse a disposizione.

L'obiettivo "Elaborare test attitudinali in particolare per la scuola secondaria di primo grado", anche se considerato importante, non è stato ritenuto fattibile per quest'anno scolastico, sarà comunque preso in considerazione nella progettazione futura.

Nel corrente anno scolastico, per l'orientamento verranno attivati incontri con i rappresentanti del Centro per l'Impiego, degli Istituti Tecnici, dei Professionali e dei Licei del territorio; con il Liceo Scientifico e Classico di Montevarchi, inoltre, è stata firmata una convenzione per accogliere gli alunni nei percorsi di alternanza scuola/lavoro. Alla fine del primo ciclo d'istruzione i docenti consegneranno ai genitori una scheda con il Consiglio Orientativo per gli alunni.

	OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
1	<p>Implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola. +</p> <p>Utilizzare metodologie innovative nel campo del curricolo verticale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola in particolare sulle metodologie e sulla valutazione. - Progettare attività con l'utilizzo comune di metodologie innovative di tipo laboratoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione della scuola a progetti in continuità verticale. - Partecipazione dei docenti a progetti in continuità verticale. - Utilizzo di metodologie comuni. - Elaborazione di criteri e strumenti di valutazione comuni 	<p>Presenza di verbali attestanti il resoconto degli incontri.</p> <p>Documentazione prodotta dai docenti.</p>
2	<p>Progettare percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze linguistiche negli alunni stranieri in particolare in quelli di recente immigrazione. - Potenziamento delle abilità di ascolto. - Educazione al bello. - Potenziamento delle competenze di lingua inglese. 	<p>Attività di recupero promosse.</p> <p>Attività di potenziamento promosse.</p>	<p>Presenza di verbali attestanti il lavoro svolto.</p> <p>Documentazione del lavoro svolto.</p> <p>Verifica del lavoro svolto e dei risultati ottenuti.</p>

3	Attivare corsi di formazione per una miglior definizione del curricolo verticale e per l'elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi + attivare corsi per lo sviluppo delle competenze informatiche.	Migliori competenze progettuali e didattiche dei docenti, in particolare all'interno di attività in verticale.	Progetti attivati	Ricaduta nell'attività didattica in seguito alla formazione effettuata.
4	Creare spazi adeguati alla progettazione didattica con strumenti informatici efficienti	Realizzazione di spazi accoglienti e attrezzati per la progettazione e la mediazione educativa	Si rimanda ai progetti presentati, attualmente in fase di valutazione da parte degli Enti competenti.	
5	Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli.	Avviare una raccolta dati per il monitoraggio degli esiti a distanza.	- Presenza di strumenti per la raccolta degli esiti nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria.. - Incontri di continuità.	Monitoraggio della compilazione e dell'utilizzo nella didattica e nell'organizzazione scolastica degli strumenti predisposti.
6	Predisporre prove strutturate e semistrutturate in ingresso e in uscita, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.	Utilizzo di criteri strumenti e di valutazione oggettivi e comuni tra i docenti.	- Prove d'ingresso - Prove in uscita	Monitorare l'utilizzo di tali prove nella progettazione dei docenti.
7	Partecipazione a progetti volti a implementare le competenze informatiche degli alunni	Implementare le competenze informatiche degli alunni	- Partecipazione degli alunni ai corsi organizzati dalla scuola. - Risultati esami.	Monitorare la partecipazione ai corsi e gli esiti degli esami.

8	<p>Creare un archivio informatico nel quale inserire i dati raccolti dalle figure di sistema (popolazione scolastica, esiti scrutini, sondaggi,....). +</p> <p>Creare un registro che riassume le competenze dei docenti</p>	<p>Favorire l'accesso alle informazioni e ai dati riguardanti l'Istituto al fine di agevolare il lavoro di chi opera nella scuola.</p>	<p>- Tipologia dei dati raccolti in formato elettronico.</p>	<p>Monitorare e verificare l'attuazione e l'utilizzo dell'archivio informatico.</p>
9	<p>Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curriculum verticale e per la raccolta dati.</p>	<p>Una maggiore conoscenza e utilizzo del curriculum come strumento di pianificazione didattica nei tre ordini di scuola</p>	<p>Presenza di un curriculum verticale aggiornato e completo</p>	<p>Documentazione del lavoro svolto.</p>
10	<p>Implementare la consapevolezza di essere I.C. mediante il lavoro sul curriculum verticale e l'accettazione di incarichi di sistema da parte di tutti gli ordini di scuola +</p> <p>Creare un maggiore coordinamento tra le figure di sistema con incontri periodici di condivisione</p>	<p>Creare tra le figure che lavorano nella scuola un clima di condivisione di obiettivi comuni rivolti alla realizzazione della Mission che l'Istituto si è data</p>	<p>Organigrama</p> <p>Incontri periodici con la DS</p>	<p>Convocazione scritta degli incontri e verbali.</p>
11	<p>Potenziare i rapporti presenti con gli enti e le istituzioni del territorio in particolare per la gestione degli alunni in difficoltà e per l'integrazione degli alunni stranieri</p>	<p>Implementare la partecipazione degli enti e istituzioni all'azione educativa della scuola</p>	<p>- Convenzioni e accordi attivati</p>	<p>Presenza dei soggetti istituzionali alle varie attività e manifestazioni della scuola.</p>

12	Valorizzare la partecipazione dei genitori in Comitati e migliorare il coordinamento delle rappresentanze negli OOC	Implementare la partecipazione delle famiglie all'azione educativa della scuola.	Azioni della scuola per favorire la nascita dei Comitati dei genitori. Presenza dei Comitati.	Documentazione delle azioni svolte dalla scuola per favorire l'istituzione dei Comitati dei genitori.
13	Istituire incontri tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.	Creare progetti comuni di continuità tra i due ordini di scuola.	Incontri di continuità e materiali prodotti.	Verificare l'attuazione delle azioni programmate.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Alla luce degli obiettivi previsti nel Rav, la scuola ha progettato delle azioni che, nella maggior parte dei casi, non si esauriranno nel breve periodo, ma produrranno anche effetti di medio e lungo termine.

In particolare, alcune di esse sono rivolte a colmare le lacune evidenziate nel Rav, altre invece intendono avviare un processo di innovazione e cambiamento all'interno della scuola.

Per la progettazione di queste ultime è stato fatto riferimento agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015 e ai principi ispiratori alla base delle Avanguardie Educative del lavoro INDIRE; in particolare:

dalla legge 107

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Dalle Avanguardie INDIRE

- trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- riorganizzare il tempo del fare scuola;
- Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento,...);
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE
1) Implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola. + Utilizzare metodologie innovative nel campo del curriculum verticale	Progetti in continuità verticale: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto SIGMA • Progetto LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO
2) Progettare percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico	Progetto Italiano L2 e Recupero/potenziamento Primaria. Progetti di recupero/potenziamento Secondaria: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Recupero/Potenziamento • Progetto OPERIAMO (educazione all'ascolto)

	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi in preparazione all'esame TRINITY con metodologia CLIL
3) Attivare corsi di formazione per una miglior definizione del curricolo verticale e per l'elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi + attivare corsi per lo sviluppo delle competenze informatiche.	<p>Corso di formazione sul CURRICOLO GLOBALE.</p> <p>Manifestazione di interesse "SCUOLA SENZA ZAINO".</p>
4) Creare spazi adeguati alla progettazione didattica con strumenti informatici efficienti	<p>PROGETTI PON.</p> <p>PROGETTO "LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE".</p> <p>PROGETTO "LA MIA SCUOLA SICURA".</p> <p>PROGETTI PNSD.</p>
5) Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli.	<p>Raccolta degli esiti in uscita e in entrata negli incontri di continuità tra docenti Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria.</p>
6) Predisporre prove strutturate e semistrutturate in ingresso e in uscita, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.	<p>Predisposizione delle prove all'interno delle CLASSI PARALLELE e dei DIPARTIMENTI.</p>
7) Partecipazione a progetti volti a implementare le competenze informatiche degli alunni	<p>Istituzione di corsi per la preparazione agli esami ECDL</p>
8) Creare un archivio informatico nel quale inserire i dati raccolti dalle figure di sistema (popolazione scolastica, esiti scrutini, sondaggi,...). + Creare un registro che riassume le competenze dei docenti	<p>Avvio di un sistema di informatizzazione della raccolta dati.</p>

<p>9) Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curricolo verticale e per la raccolta dati.</p>	<p>Lavoro delle CLASSI PARALLELE e dei DIPARTIMENTI per completare e aggiornare il Curricolo.</p>
<p>10) Implementare la consapevolezza di essere I.C. mediante il lavoro sul curricolo verticale e l'accettazione di incarichi di sistema da parte di tutti gli ordini di scuola + Creare un maggiore coordinamento tra le figure di sistema con incontri periodici di condivisione</p>	<p>Inserimento nell'Organigramma di docenti dei tre ordini di scuola. Incontri periodici tra Figure di sistema e Dirigente.</p>
<p>11) Potenziare i rapporti presenti con gli enti e le istituzioni del territorio in particolare per la gestione degli alunni in difficoltà e per l'integrazione degli alunni stranieri</p>	<p>Attivazione di Convezioni e Accordi con gli Enti del territorio.</p>
<p>12) Valorizzare la partecipazione dei genitori in Comitati e migliorare il coordinamento delle rappresentanze negli OOCC</p>	<p>Incontri del dirigente con i genitori e i rappresentanti degli OOCC.</p>
<p>13) Istituire incontri tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.</p>	<p>Incontri di continuità per definire le competenze in uscita e in ingresso.</p>

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

OBIETTIVO 1:

Implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola. +

Utilizzare metodologie innovative nel campo del curricolo verticale

AZIONI

a) Progetto “SIGMA”

Il progetto SIGMA (**dare SIGNificato al fare MAtematica**) è nato in relazione al bando della Regione Toscana riguardante lo sviluppo di laboratori didattici in “verticale” (dalla scuola dell’infanzia al biennio della secondaria superiore) ed è un progetto per migliorare l'insegnamento della matematica nella scuola dell'obbligo rendendolo più significativo con particolare attenzione alla continuità tra i vari gradi di istruzione.

All’interno della rete, che si è costituita due anni fa e comprendente gli Istituti Comprensivi di Montevarchi, Terranuova, Bucine, Levane e l’ISIS “B. Varchi”, un gruppo di coordinamento costituito da otto docenti (tra cui due docenti “tutor” dell’ISIS “B. Varchi”) appartenenti ai vari gradi di istruzione, dalla scuola dell’infanzia al biennio della secondaria superiore, ha coordinato e promosso le attività di progettazione e sperimentazione di quattro laboratori didattici negli a.s. 2013/14 e 2014/15 . Dal momento che questa sperimentazione ha suscitato l’interesse di molti docenti, il gruppo di coordinamento propone, anche grazie al sostegno dei dirigenti della RISVA (rete istituti scolastici del Valdarno), **di continuare il progetto** svolgendo, ogni anno, **quattro incontri** così articolati:

- tre incontri di formazione/progettazione e confronto;
- un incontro conclusivo per la presentazione delle attività svolte.

Il progetto ha come obiettivo la condivisione di esperienze di sperimentazione e ricerca insieme ad una maggiore conoscenza reciproca delle problematiche connesse alla didattica della matematica nei vari gradi di istruzione.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

La scuola capofila del progetto è l’ ISIS “B. Varchi”; i docenti coinvolti in totale sono 121, i docenti del nostro Istituto Comprensivo sono 13.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

- 26 ottobre primo incontro presentazione e proposta di sperimentazione di un esempio di laboratorio dell’ambito “*Numeri*”.
Discussione

- 12 novembre secondo incontro presentazione e proposta di sperimentazione di un esempio di laboratorio dell'ambito "*Spazio e figure*". Discussione.
- 15 dicembre incontro di formazione: L'insegnamento della matematica nella scuola dell'obbligo: discussione sulla didattica laboratoriale e sul curriculum verticale.
- 9 maggio quarto incontro comunicazioni e presentazioni relative alle sperimentazioni effettuate da parte dei docenti partecipanti al progetto.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

b) Progetto "LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO"

Il progetto, promosso dalla Regione Toscana, mira allo sviluppo di una didattica laboratoriale in ambito scientifico/ matematico e coinvolge alcune classi dei tre ordini di scuola del nostro Istituto. Nei tre anni scolastici trascorsi i docenti hanno lavorato seguendo il percorso previsto a livello regionale, alternando momenti di formazione e confronto ad attività di ricerca/azione su temi concordati. In quest'anno scolastico il tema sul quale progettare le attività è il Tangram, esso rappresenta l'occasione per un confronto sui metodi e sui criteri/modalità di valutazione adottati nei diversi ordini scolastici.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Gli insegnanti che partecipano al progetto (15 tra Infanzia, Primaria e Secondaria) redigono un verbale degli incontri corredato delle firme di presenza; in maniera forfettaria tali ore vengono contrattate e retribuite tramite FIS. La referente del progetto è la docente Funzione Strumentale per l'Aggiornamento ed il Supporto ai docenti.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

- 15 ottobre primo incontro: scelta del tema su cui lavorare,
- 16 novembre secondo incontro: confronto sulle attività programmate,
- 18 febbraio terzo incontro: verifica intermedia.
- 14 aprile quarto incontro: verifica finale

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 2:

Progettare percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico

AZIONI

a) Progetti “ITALIANO L2 e recupero/ potenziamento ”

Dall'analisi dei risultati INVALSI è emerso che gli esiti degli alunni nella Prova Nazionale d'Italiano, sono inferiori rispetto alle aree geografiche di riferimento. Confrontando, però, tali risultati con quelli degli alunni in base alla cittadinanza, emerge che, in realtà, ad essere inferiori, sono solo gli esiti degli alunni stranieri di prima e seconda generazione, mentre quelli dei nativi sono sostanzialmente in linea con i parametri di riferimento.

Di fronte a questi dati e alla presenza elevata di alunni stranieri, in particolare in un plesso di Scuola Primaria del nostro Istituto e nella Scuola Secondaria, è stato deciso di progettare un percorso di Italiano L2, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria; tali progetti hanno lo scopo di favorire l'inserimento di questi alunni e, nello stesso tempo, di aiutarli nello sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per le relazioni e per le attività di studio.

Il progetto di recupero/potenziamento mira a rafforzare le competenze di base al fine del raggiungimento dei traguardi previsti dal RAV e a potenziare le eccellenze presenti all'interno dell'istituto.

Il progetto è previsto sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado.

Nella Scuola Secondaria è attivato un laboratorio L2, in orario pomeridiano, di 2 ore settimanali; inoltre verrà svolto un percorso di recupero/potenziamento in tutte le classi; tale intervento, sulla base dei risultati emersi alla fine del primo quadrimestre, occuperà una settimana all'inizio del secondo quadrimestre durante la quale verrà sospesa l'attività didattica ordinaria per lasciare spazio a interventi mirati di recupero delle carenze rilevate e ad interventi di potenziamento.

I progetti specifici di potenziamento sono:

- “Proviamoci in inglese”: trattazione in lingua inglese di semplici argomenti di DNL con metodologia CLIL (rivolto a tutte le classi della scuola secondaria);
- “Trinity”: percorso mirato al conseguimento della certificazione linguistica, con affiancamento dell'insegnante madrelingua (rivolto alle classi V scuola primaria ed a tutte le classi della scuola secondaria);
- Progetto “Operiamo”: introduzione al mondo dell'Opera, con ascolti guidati (mirato alle classi III della Secondaria);

- progetto “Avviamento allo strumento musicale” (chitarra, sax, clarinetto; per le classi V scuola primaria e per tutte le classi scuola Secondaria).

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

I progetti di L2 , di recupero/potenziamento nella Scuola Primaria ed il progetto “Operiamo” nella Scuola Secondaria sono affidati ai docenti assunti nell'organico potenziato. I progetti di L2 e di recupero nella Scuola Secondaria sono affidati agli insegnanti di classe.

Non comportano oneri per l'Istituto.

Il progetto “Proviamoci in inglese” comporta la spesa per la docente madrelingua e circa 20 ore di orario aggiuntivo di insegnamento per la docente di lingua inglese.

Il progetto “Avviamento allo strumento” comporta la spesa per i docenti, sia interni che esterni, dei vari strumenti.

Tali spese sono a carico del FIS, del contributo volontario dei genitori e del PEZ.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Le attività L2 e recupero/potenziamento saranno svolte da un'insegnante dell'organico potenziato da dicembre a giugno nella Scuola Primaria: nel plesso “Isidoro del Lungo” per 22 ore settimanali; nel secondo quadrimestre parte del monte orario settimanale verrà destinato al progetto di potenziamenti di preparazione al Trinity nei tre plessi di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.

La seconda docente effettuerà il proprio orario di servizio nei plessi “Pestello” e “Giotto” (Mercatale) svolgendo attività di recupero/potenziamento.

Nella Scuola Secondaria è attivato un laboratorio L2, in orario pomeridiano, di 2 ore settimanali; inoltre verrà attivato un percorso di recupero/potenziamento in tutte le classi; tale intervento, sulla base dei risultati emersi alla fine del primo quadrimestre, occuperà una settimana all'inizio del secondo quadrimestre durante la quale verrà sospesa l'attività didattica ordinaria per lasciare spazio a interventi mirati di recupero delle carenze rilevate e ad interventi di potenziamento nel periodo dicembre/maggio. Il lavoro sarà svolto all'interno di piccoli gruppi o in caso di necessità anche individualmente.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 3:

Attivare corsi di formazione per una miglior definizione del curricolo verticale e per l'elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi. Attività di formazione per lo sviluppo delle competenze informatiche.

AZIONI

a) Progetto di formazione "Curricolo globale"

Il progetto nasce

1) dal bisogno espresso dai docenti di condividere l'orizzonte di senso e l'idea di un curricolo per il nostro Istituto;

2) dalla necessità di ripartire da alcuni interrogativi sul processo di apprendimento, sui vari aspetti che lo riguardano (cognitivo, ma anche emotivo, ambientale, artistico, motorio.....) al fine di arrivare a ricostruire un'idea di curricolo più ampia e globale.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Impegno finanziario per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatore	320,00 euro	Fondo formazione

3.2 Tempi di attuazione delle attività

- 13 gennaio primo incontro Il formatore Marco Orsi illustrerà le caratteristiche del curricolo globale, indicando delle proposte operative per il lavoro dei sottogruppi.
- 16 febbraio e 2 marzo lavoro a gruppi formati dagli insegnanti dei tre ordini di scuola.
- 9 marzo ultimo incontro con il formatore per una sintesi finale.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

b) Manifestazione di interesse per “Scuola senza zaino”

Nella prospettiva di elaborare una proposta formativa “globale”, il nostro Istituto ha deciso di effettuare una manifestazione di interesse al progetto di *Scuola Senza Zaino*. Questo modello di scuola rappresenta un'innovazione nel campo dell'insegnamento/apprendimento, perché pone attenzione a tutto l'ambiente formativo nella sua interezza; dalle esperienze effettuate, infatti, risulta che un ambiente ben organizzato è capace di orientare e rendere autonomo l'alunno nel suo processo di apprendimento.

c) I progetti “Sigma” e “Laboratorio del Sapere Scientifico”

I progetti “Sigma” e “Laboratorio del Sapere Scientifico”, non solo promuovono l'attuazione di percorsi didattici in continuità verticale, ma, nello stesso tempo, permettono ai docenti di formarsi per una migliore definizione del curriculum verticale.

d) Accordo “Valutazione in Progress”

“Valutazione in Progress è un accordo di rete interregionale e coinvolge docenti della Toscana, dell'Emilia Romagna e del Lazio; alla base di questo percorso di formazione c'è l'idea, più volte espressa nei documenti ministeriali, di elaborare un disegno organico sulla valutazione che comprenda ogni aspetto e ogni componente dell'istituzione scolastica. Quest'anno l'attenzione è concentrata sull'elaborazione dei criteri per la valutazione dei docenti, ma nei prossimi anni, attraverso la formazione di una rete di collaborazione e confronto, si intendono affrontare i diversi aspetti che riguardano questo tema divenuto ormai fondamentale per una scuola che si propone di mettere in atto un'azione educativa efficace.

OBIETTIVO 4:

Creare spazi adeguati alla progettazione didattica con strumenti informatici efficienti

AZIONI

a) Progetto “La mia scuola accogliente”: “Spaziando s'impara”

La scuola nella consapevolezza dell'importanza dello spazio nel processo di insegnamento-apprendimento ha deciso di partecipare con suo progetto al concorso ministeriale “La mia scuola accogliente” per l'individuazione di proposte progettuali che mirano alla valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e alla realizzazione di scuole accoglienti

Il progetto riguarda la scuola primaria “Isidoro Del Lungo” di Montevarchi che si trova al primo piano di un edificio storico ristrutturato di recente all'esterno, ma che all'interno risente sia dell'usura del tempo, sia della mancanza di spazi comuni, belli e attivi che offrano percorsi di apprendimento più ampi e rispondenti ai bisogni, a volte silenziosi, a volte irruenti, di bambini che giungono a scuola da un mondo geografico, sociale e culturale ampio e variegato

.Il progetto “Spaziando s’impara” si propone di:

1. avviare un processo di rinnovamento interno della scuola cominciando a rinnovare gli spazi comuni sopracitati, imbiancandoli, facendo manutenzioni e arredandoli;
2. allestire dei laboratori a tema, stabili e completi di materiale e strumenti appropriati nel corridoio e nei locali ripostiglio;
3. sviluppare, affianco a quella attuale, una didattica laboratoriale a piccoli gruppi nell'ottica di una progettualità rinnovata basata sull'apprendimento dall'esperienza;
4. realizzare forme durevoli di partenariato con le associazioni del territorio e con il Comitato genitori della scuola;
5. coinvolgere gli alunni in questo processo di trasformazione degli spazi e ricercando modalità condivise di uso, di gestione e di rispetto degli spazi stessi mettendo in pratica forme concrete di educazione.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Tipologia di spesa	Impegno previsto	Fonte finanziaria
Spese generali e tecniche (progettazione, consulenze,...)	5500	
Arredi ed eventuali lavori edilizi	3 000	
Acquisto di beni e attrezzature	7500	
Totale	43000	MIUR (se il progetto viene approvato)

3.2 Tempi di attuazione delle attività

I tempi di attuazione e il monitoraggio dipendono dall'approvazione del progetto da parte del Ministero.

b) Progetti Piano Operativo Nazionale (PON)

- **Ampliamento rete LAN e WLAN - Fase 1**

La nostra scuola ha aderito a tale progetto, finalizzato allo stanziamento di fondi per l'ampliamento della rete LAN e WLAN. Il nostro Istituto è risultato vincitore del progetto, prossimamente verranno erogati alla scuola 15.500 euro e, contestualmente, verrà migliorata la gestione della rete informatica, in particolar modo nella Scuola Secondaria di I grado.

- **Competenze e ambienti per l' apprendimento - Fase 2**

Tal progetto è finalizzato ad implementare l'innovazione tecnologica attraverso la predisposizione di spazi e laboratori professionalizzanti rivolti agli studenti ed a tutto il personale scolastico, con l' acquisizione di strumentazione informatica.

Per tale progetto l'Istituto è ancora in attesa dell'approvazione e dell'eventuale stanziamento dei fondi.

c) Progetto "La mia scuola sicura"

Tale progetto si esplica nella realizzazione di un cartoon, sviluppato dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado, contenente gli elementi basilari di sicurezza da tenere all'interno dell'istituzione scolastica.

La realizzazione del prodotto, che sarà effettuata in base all'approvazione o meno del progetto stesso, è affidata ai docenti curricolari e sarà svolto durante l'orario scolastico.

d) Partecipazione Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto ha aderito a varie iniziative e progetti afferenti al PNSD.

- Adesione come scuola partner al progetto relativo a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Adesione alla Settimana PNSD.
- Nomina Animatore Digitale.

OBIETTIVO 5:

Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli.

AZIONI

a) Avvio raccolta esiti

Uno dei punti deboli evidenziati all'interno del RAV del nostro Istituto è l'assenza di dati che certifichino gli esiti a distanza degli alunni.

Per ovviare a tale mancanza l'Istituto ha predisposto delle griglie per la raccolta degli esiti in uscita e in ingresso tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria; tali griglie sono state compilate dai coordinatori di classe della Secondaria durante gli incontri di continuità. Gli stessi docenti ne cureranno l'aggiornamento fino al passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado.

Nei prossimi anni i dati raccolti saranno oggetto di riflessione e confronto all'interno dei gruppi di continuità.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

La compilazione e l'aggiornamento delle griglie per la raccolta dati è affidata ai docenti coordinatori di classe. La riflessione sui dati raccolti verrà effettuata all'interno degli incontri di continuità e dei consigli di classe.

Nel momento in cui sarà creato l'archivio elettronico i dati verranno riportati in formato elettronico per essere maggiormente fruibili.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

10 novembre incontro docenti Primaria e Secondaria classi ponte.

L'aggiornamento e la riflessione verranno effettuati alla fine di ogni quadrimestre. Nel terzo anno della Scuola Secondaria di I grado verrà inserito il consiglio orientativo.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 6:

Predisporre prove strutturate e semistrutturate in ingresso e in uscita, per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

AZIONI

a) Predisposizione delle prove in ingresso e in uscita

Per poter effettuare un efficace confronto tra gli esiti a distanza è necessario elaborare dei criteri di valutazione comuni attraverso la predisposizione di prove di valutazione strutturate e il più possibile oggettive.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

I docenti riuniti in Classi parallele e in Dipartimenti elaboreranno le prove d'ingresso e finali per le singole classi.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Scuola Primaria

- Settembre 2015 elaborazione prove d'ingresso (adozione Prove MT).
- Aprile 2016 elaborazione prove finali.

Scuola Secondaria

Al momento sta vagliando diverse tipologie di prove al fine di adottarle dal prossimo anno scolastico.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 7:

Partecipazione a progetti volti a implementare le competenze informatiche degli alunni.

AZIONI

a) Attivazione di corsi in preparazione all'esame ECDL

La scuola da anni è sede accreditata per gli esami ECDL. Ogni anno l'Istituto attiva dei corsi in preparazione a questi esami rivolti agli alunni della Secondaria.

In quest'anno scolastico il Corso ECDL si propone di preparare gli alunni a sostenere con successo gli esami e i contenuti sono quelli relativi al Modulo “Computer Essentials” e “Spreadsneet”. Il corso è rivolto a tutte le classi della Secondaria e il numero dei partecipanti è circa 40.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

I corsi sono tenuti da due docenti della Scuola Secondaria.

A un docente verranno corrisposte: n° 30 ore aggiuntive d'insegnamento per il corso
n° 14 ore aggiuntive d'insegnamento per Test Center
n° 10 ore funzionali all'insegnamento per gestione Test Center.

Le spese per il corso sono a carico del FIS e del contributo volontario dei genitori.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

L'attività sarà svolta per l'intero anno scolastico:

- gli alunni frequentanti le 36 ore per due ore settimanali
- gli alunni frequentanti le 30 ore per 44 ore in totale.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 8:

Creare un archivio informatico nel quale inserire i dati raccolti dalle figure di sistema (popolazione scolastica, esiti scrutini, sondaggi,). +
Creare un registro che riassume le competenze dei docenti

AZIONI

a) Creazione di un archivio informatico di raccolta dati

L'esperienza del RAV ci ha fatto comprendere quanto, per effettuare un'autovalutazione efficace, sia importante avere un facile accesso ai dati riguardanti la vita dell'Istituto (popolazione scolastica, esiti, competenze docenti, ...); per questo motivo la scuola ha deciso in quest'anno scolastico di dare l'avvio a un sistema informatizzato di raccolta dati, al quale ogni operatore della scuola possa avere accesso sia per l'inserimento, sia per la consultazione.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

La predisposizione dell'archivio sarà di competenza della Funzione strumentale per l'informatica.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Secondo quadrimestre.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 9:

Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curriculum verticale e per la raccolta dati.

AZIONI

a) Incontri periodici di classi parallele e dipartimenti per l'aggiornamento del curriculum

Dall'analisi condotta sul Curriculum è emersa la necessità di un lavoro di completamento e aggiornamento di questo importante documento.

L'attività sarà condotta all'interno delle Classi parallele e dei Dipartimenti e permetterà ai docenti di acquisire una maggiore conoscenza del Curriculum come strumento di pianificazione didattica nei tre ordini di scuola.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

All'interno dell'Istituto sono state individuate due figure di coordinamento, una per la Scuola dell'Infanzia ed una per la Scuola Primaria, da retribuire in modo forfettario attraverso il FIS.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Incontri periodici ogni due mesi circa.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 10:

Implementare la consapevolezza di essere I.C. mediante il lavoro sul curricolo verticale e l'accettazione di incarichi di sistema da parte di tutti gli ordini di scuola +

Creare un maggiore coordinamento tra le figure di sistema con incontri periodici di condivisione

AZIONI

a) Inserimento nell'Organigramma di docenti dei tre ordini di scuola

Nel corrente anno scolastico al fine di implementare la consapevolezza di essere Istituto Comprensivo gli incarichi riguardanti le Figure di sistema e i coordinatori sono stati assegnati a docenti dei tre ordini di scuola.

b) Incontri periodici del Dirigente con le figure di sistema

Gli incontri periodici con il Dirigente hanno lo scopo di creare tra le figure che lavorano nella scuola un clima di condivisione di obiettivi comuni rivolti alla realizzazione della Mission che l'Istituto si è data ed alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità previsti dal RAV.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Incontri mensili e secondo necessità.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 11:

Potenziare i rapporti presenti con gli enti e le istituzioni del territorio in particolare per la gestione degli alunni in difficoltà e per l'integrazione degli alunni stranieri

AZIONI

a) Attivazione di Convenzioni e Accordi

L'Istituto ha attivato Convenzioni ed Accordi di rete sia con Enti che con altre Istituzioni scolastiche:

- Convenzione con l'Amministrazione Comunale per l'utilizzo della palestra della scuola.
- Convenzione con l'Amministrazione Comunale per l'anticipo scolastico.
- Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per l'accoglienza dei tirocinanti, studenti del corso di laurea Scienze della Formazione Primaria.
- Accordo di rete RISVA con gli altri Istituti Scolastici del Valdarno.
- Accordo di rete con altri Istituti vicini per l'individuazione e l'assegnazione di incarico all'Istituto cassiere.
- Accordo di rete per la nomina dei docenti dalle graduatorie d'Istituto.
- Accordo di rete aretina per la formazione del personale in materia di sicurezza.
- Convenzione con l'ISIS "Benedetto Varchi" per l'accoglienza di studenti in Alternanza Scuola/Lavoro.
- Convenzione con altre istituzioni scolastiche per i "Laboratori del Sapere Scientifico".
- Accordo di rete per il PNSD, con la partecipazione dell'I.C. come scuola partner al progetto relativo ai laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Accordo di rete con le scuole del Valdarno Aretino per il progetto di orientamento (Istituto capofila: Liceo "Redi" di Arezzo).
- Accordo di rete interprovinciale SISIFO (Saperi Innovativi per una Scuola di Istruzione e di Formazione).
- Accordo di rete interregionale "Valutazione in progress".

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

L'I.C. è inserito negli Accordi di rete come scuola partner, non come scuola capofila. Generalmente l'adesione a reti comporta un contributo che si aggira sui 250,00 euro per ogni istituzione scolastica.

Tali Accordi e Convenzioni comportano l'impegno e la collaborazione dei diversi componenti dell'istituzione scolastica: DS, docenti, DSGA, personale di segreteria e

collaboratori scolastici. Particolare impegno è previsto per le Funzioni Strumentali ed i docenti referenti dei progetti specifici.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Le Convenzioni, generalmente, hanno durata annuale, mentre gli Accordi di Rete hanno durata pluriennale, con la possibilità di riconferma di anno in anno.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 12:

Valorizzare la partecipazione dei genitori in Comitati e migliorare il coordinamento delle rappresentanze negli OCCC

AZIONI

a) Incontri con i genitori e i rappresentanti dei genitori

Il Dirigente Scolastico ha già incontrato i Presidenti dei genitori dei Comitati attivati in alcuni plessi dell'Istituto; ha, inoltre, intrapreso contatti con i genitori che si stanno attivando per istituirne di nuovi e che arriveranno, poi, ad unirsi per formare un unico Comitato dei Genitori d' Istituto.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Il Dirigente Scolastico, su richiesta scritta dei genitori, mette a disposizione i locali della Scuola Secondaria di I grado "Petrarca" per facilitare l'incontro e la collaborazione tra i genitori.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

L' intero anno scolastico.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

OBIETTIVO 13:

Istituire incontri tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.

AZIONI

a) Incontri di continuità tra docenti della Scuola dell'Infanzia e docenti della Scuola Primaria

Le docenti della Scuola dell'Infanzia e quelle delle classi prime della Scuola Primaria effettueranno degli incontri al fine di definire le competenze in uscita e in entrata tra i due ordini di scuola. Quest'azione è essenziale per favorire la progettazione di unità di competenza in verticale e l'elaborazione di criteri comuni di valutazione.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Quest'azione è affidata ai docenti coordinatori dei due ordini di scuola che verranno retribuiti in modo forfettario attraverso il FIS.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

L'attività si svolgerà in due o tre incontri nel secondo quadrimestre.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Vedi monitoraggio intermedio e finale

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

I responsabili delle azioni previste dal PDM hanno effettuato una valutazione intermedia e finale, utilizzando delle griglie strutturate. Tali valutazioni sono state oggetto di riflessione e verifica all'interno del NAV che, così, ha potuto monitorare costantemente quanto previsto nel documento.

Monitoraggio intermedio dello stato di avanzamento delle azioni previste dal PDM

OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVATA	NON ATTIVATA	OSSERVAZIONI
1) Implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola. + Utilizzare metodologie innovative nel campo del curricolo verticale	Progetto SIGMA	X		Al progetto partecipa un numero elevato di docenti dei tre ordini di scuola
	Progetto LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO	X		La scuola ha partecipato per tre anni alla fase di sperimentazione in rete; quest'anno il gruppo si è costituito autonomamente in continuità con la precedente esperienza.
2) Progettare percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico	Progetto Italiano L2 e Recupero/potenziamento Primaria	X		L'attività è risultata nel complesso positiva, anche se in alcuni casi discontinua per esigenze organizzative interne.
	Progetto Italiano L2 e Recupero/potenziamento Secondaria	X		L'attività di L2 ha coinvolto gli alunni non italo-foni iscritti alle 36 ore settimanali con

				ricadute apprezzabili su tutte le attività curriculari; Il progetto Recupero/Potenziamento ha interessato tutte le classi, divise per gruppi di lavoro.
	Progetto “OPERIAMO” (educazione all’ascolto)	X		Ha interessato gli alunni di “fascia alta” (rendimento medio-alto) ed è risultato positivo sia sul piano motivazionale che su quello delle competenze acquisite.
	Corsi in preparazione all’esame TRINITY con metodologia CLIL	X		I corsi sono stati attivati e sono state effettuate le iscrizioni degli alunni per la partecipazione all’esame.
3) Attivare corsi di formazione per una miglior definizione del curricolo verticale e per l’elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi + attivare corsi per lo sviluppo delle competenze informatiche	Corso di formazione sul CURRICOLO GLOBALE	X		Il corso di formazione è terminato; ora si sta effettuando un Report di gradimento.
	Manifestazione di interesse a “SCUOLA SENZA ZAINO”	X		Ancora in attesa di risposta.
4) Creare spazi adeguati alla progettazione	PROGETTI PON	X		In fase di attuazione il primo progetto, il secondo è in graduatoria.

didattica con strumenti informatici efficienti	PROGETTO “LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE”		X	Ancora in attesa di accoglimento da parte del MIUR
	PROGETTO “LA MIA SCUOLA SICURA”		X	Ancora in attesa di accoglimento da parte del MIUR
	PROGETTI PNSD	X		Il Progetto in rete con capofila ISIS Valdarno “Laboratori territoriali per l’occupabilità” ha superato la prima fase
5) Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli.	Raccolta degli esiti in uscita e in entrata negli incontri di continuità tra docenti Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria	X		I docenti coordinatori delle classi prime della scuola secondaria hanno avviato la raccolta degli esiti a distanza degli alunni
6) Predisporre prove strutturate e semistrutturate in ingresso e in uscita, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.	Predisposizione delle prove all'interno delle CLASSI PARALLELE e dei DIPARTIMENTI	X (SOLO LA PRIMARIA)		Gli insegnanti della scuola primaria hanno concordato di adottare come prove d’ingresso di italiano e matematica le Prove MT, esse però non sono risultate conformi alle esigenze dei docenti. Per questo motivo, è stato deciso di elaborare quelle finali all’interno delle classi parallele.
7) Partecipazione a progetti volti a implementare le competenze informatiche degli alunni	Istituzione di corsi per la preparazione agli esami ECDL	X		Ai corsi partecipa un discreto numero di alunni, iscritti sia alle 36 che alle 30 ore settimanali, molti dei quali hanno già superato gli esami.
	Laboratorio di potenziamento del			Al laboratorio possono partecipare

	linguaggio informatico (approfondimento di alcuni programmi di uso comune: word; excel; power point ecc...)	X		soltanto gli alunni iscritti alle 36 ore settimanali. L'attività è risultata utile, fornendo agli alunni un prezioso strumento di supporto alla didattica.
8) Creare un archivio informatico nel quale inserire i dati raccolti dalle figure di sistema (popolazione scolastica, esiti scrutini, sondaggi,...) + Creare un registro che riassume le competenze dei docenti	Avvio di un sistema di informatizzazione della raccolta dati.		X	Il Dirigente ha assegnato l'incarico alla FS per le nuove tecnologie, ma l'azione non è stata ancora messa in atto.
9) Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curricolo verticale e per la raccolta dati.	Lavoro delle CLASSI PARALLELE e dei DIPARTIMENTI per completare e aggiornare il Curricolo.	X		Il Dirigente ha affidato l'incarico di coordinare le attività della Primaria all'insegnante referente di quest'ordine di scuola. Il lavoro è stato principalmente di revisione e completamento. L'azione risulta essere nella fase finale. Anche la Secondaria ha avviato tale attività.
10) Implementare la consapevolezza di essere I.C. mediante il lavoro sul curricolo verticale e l'accettazione di	Inserimento nell'Organigramma di docenti dei tre ordini di scuola	X		Nell'Organigramma sono presenti figure di sistema dei tre ordini di scuola
	Incontri periodici tra Figure di sistema e Dirigente	X		Il Dirigente ha incontrato periodicamente le figure di sistema.

incarichi di sistema da parte di docenti di tutti gli ordini di scuola + Creare un maggiore coordinamento tra le figure di sistema con incontri periodici di condivisione				
11) Potenziare i rapporti presenti con gli enti e le istituzioni del territorio in particolare per la gestione degli alunni in difficoltà e per l'integrazione degli alunni stranieri	Attivazione di Convezioni e Accordi con gli Enti del territorio.	X		Sono stati stipulati diversi accordi e convenzioni.
12) Valorizzare la partecipazione dei genitori in Comitati e migliorare il coordinamento delle rappresentanze negli OO.CC.	Incontri del dirigente con i genitori e i rappresentanti degli OO.CC.	X		Sono stati istituiti nuovi Comitati di genitori. Rilevante è la presenza dei genitori anche negli OO. CC. e nel GLI d'Istituto.
13) Istituire incontri tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.	Incontri di continuità per definire le competenze in uscita e in ingresso.		X	Le insegnanti della scuola dell'Infanzia si sono ritrovate per discutere dell'argomento. Nel mese di maggio si incontreranno insieme alle docenti della scuola Primaria per definire le competenze in uscita e in ingresso.

Montevarchi, 01.04. 2016

Monitoraggio finale delle azioni previste dal PDM

OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVATA	NON ATTIVATA	OSSERVAZIONI
1) Implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola. + Utilizzare metodologie innovative nel campo del curricolo verticale	Progetto SIGMA	X		Numero dei docenti dell'Istituto che ha partecipato al progetto: 14. Numero dei progetti attivati e dei lavori prodotti: 6. Il progetto ha ancora una volta dimostrato che le attività pratiche e la riflessione che ne consegue generano negli alunni competenze più strutturate e durature.
	Progetto LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO	X		Numero dei docenti dell'Istituto che ha partecipato al progetto: 17. Numero dei progetti attivati e dei lavori prodotti: 6 Il gruppo ha lavorato alla realizzazione di un percorso in continuità verticale che tiene conto delle competenze dei bambini /ragazzi dei tre diversi ordini di scuola , consolidando la metodologia di tipo laboratoriale applicata in ambito matematico. Necessità di allargare l'esperienza a un numero maggiore di docenti.
2) Progettare percorsi di	Progetto Italiano L2 e Recupero/potenziamento Primaria	X		L'attività è risultata nel complesso positiva, anche se in

recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico				alcuni casi discontinua per esigenze organizzative interne.
	Progetto Italiano L2 e Recupero/potenziamento Secondaria	X		L'attività di L2 ha coinvolto gli alunni non italofoni iscritti alle 36 ore settimanali con ricadute apprezzabili su tutte le attività curriculari; il progetto Recupero/Potenziamento ha interessato tutte le classi, divise per gruppi di lavoro.
	Progetto “OPERIAMO” (educazione all’ascolto)	X		Ha interessato gli alunni di “fascia alta” delle classi terze della Secondaria (rendimento medio-alto) ed è risultato positivo sia sul piano motivazionale che su quello delle competenze acquisite.
	Corsi in preparazione all'esame TRINITY con metodologia CLIL	X		Numero di alunni della Secondaria che ha partecipato al progetto “Proviamoci in inglese CLIL towards Trinity”: 104. Alunni dell’Istituto che hanno sostenuto esami Trinity (tutti con esito positivo): 28 della Primaria, 77 della Secondaria.
3) Attivare corsi di formazione per una miglior definizione del curricolo verticale e per	Corso di formazione sul CURRICOLO GLOBALE			Tra marzo e aprile è stato somministrato ai docenti un questionario di gradimento sulla formazione

<p>l'elaborazione di strumenti di valutazione comuni e oggettivi + attivare corsi per lo sviluppo delle competenze informatiche</p>		<p>X</p>	<p>effettuata. Hanno risposto al questionario il 76,9% degli insegnanti (la scuola primaria in percentuale minore). Dai risultati emerge che il lavoro di gruppo, anche se con percentuali diverse, è stato apprezzato dai docenti dei tre ordini di scuola. L'incontro con il formatore, invece, è stato giudicato positivamente dai docenti dell'Infanzia e della Primaria (anche se per quest'ultimi in misura minore), al contrario, il giudizio della Secondaria, in questo caso è stato negativo. Dai risultati del questionario emerge la necessità di continuare a lavorare alla costruzione della identità dell'Istituto Comprensivo attraverso il confronto tra docenti in verticale e l'approfondimento tematico. Si rileva, inoltre, l'opportunità di effettuare, all'inizio del prossimo anno scolastico, una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.</p>
	<p>Manifestazione di interesse a "SCUOLA SENZA ZAINO"</p>		<p>Ancora in attesa di risposta.</p>

		X		
4) Creare spazi adeguati alla progettazione didattica con strumenti informatici efficienti	PROGETTI PON	X		<p>Progetto PON 1 (15 000,00 euro) “Ampliamento reti LAN/WLAN per due plessi Progetto PON 2 (22 000,00 euro) ”Ambienti per l’apprendimento”: 1 LIM + PC Secondaria 2 LIM Prim. Pestello 1 LIM Prim. Isidoro 1 LIM Prim.Mercatale 1 Lim Infan. Pestello 1 LIM Infan. Isidoro 1 Lim Infan. Rendola</p>
	PROGETTO “LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE”		X	Ancora in attesa di accoglimento da parte del MIUR
	PROGETTO “LA MIA SCUOLA SICURA”		X	Ancora in attesa di accoglimento da parte del MIUR
	PROGETTI PNSD	X		<p>Il Progetto in rete con capofila ISIS Valdarno “Laboratori territoriali per l’occupabilità” ha superato la prima fase. Nomina Animatore Digitale e Team per l’innovazione con specifica formazione. Inizio di una formazione specifica anche per il DS e il DSGA. Adesione alla settimana del PNSD. Progetto per la creazione degli atelier creativi.</p>

<p>5) Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli.</p>	<p>Raccolta degli esiti in uscita e in entrata negli incontri di continuità tra docenti Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria.</p>	<p>X</p>		<p>I docenti coordinatori delle classi prime della scuola Secondaria hanno raccolto gli esiti a distanza degli alunni, nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria. In collaborazione con l'Osservatorio Scolastico Provinciale, inoltre, sono stati raccolti anche gli esiti a distanza degli alunni usciti dal nostro Istituto negli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014. Tali dati sono stati tabulati e sono divenuti oggetto di riflessione nella stesura del RAV.</p>
<p>6) Predisporre prove strutturate e semistrutturate in ingresso e in uscita, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.</p>	<p>Predisposizione delle prove all'interno delle CLASSI PARALLELE e dei DIPARTIMENTI</p>	<p>X (SOLO LA PRIMARIA)</p>		<p>Gli insegnanti della scuola Primaria hanno concordato di adottare come prove d'ingresso di italiano e matematica le Prove MT, esse però non sono risultate conformi alle esigenze dei docenti. Per questo motivo, a maggio, all'interno delle classi parallele, sono state elaborate le prove finali sia per italiano che per matematica.</p>
<p>7) Partecipazione a progetti volti a implementare le competenze informatiche degli alunni</p>	<p>Istituzione di corsi per la preparazione agli esami ECDL</p>	<p>X</p>		<p>Numero alunni della Secondaria che ha partecipato ai corsi in preparazione all'esame ECDL: 53. Numero degli alunni che ha sostenuto esami: 17.</p>

				Numero di esami con esito positivo: 26 Numero di esami con esito negativo: 1.
	Laboratorio di potenziamento del linguaggio informatico (approfondimento di alcuni programmi di uso comune: word; excel; power point ecc...)	X		Al laboratorio hanno partecipato soltanto gli alunni iscritti alle 36 ore settimanali: 56 alunni. L'attività è risultata utile, fornendo agli alunni un prezioso strumento di supporto alla didattica.
8) Creare un archivio informatico nel quale inserire i dati raccolti dalle figure di sistema (popolazione scolastica, esiti scrutini, sondaggi,....) + Creare un registro che riassume le competenze dei docenti	Avvio di un sistema di informatizzazione della raccolta dati.		X	L'azione non è stata messa in atto, in quanto la Funzione Strumentale incaricata è stata impegnata in altre attività prioritarie per l'Istituto.
9) Istituire gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curricolo verticale e per la raccolta dati.	Lavoro delle CLASSI PARALLELE e dei DIPARTIMENTI per completare e aggiornare il Curricolo.	X		Il Dirigente ha affidato l'incarico di coordinare le attività della Primaria all'insegnante referente di quest'ordine di scuola. Il lavoro è stato principalmente di revisione e completamento. Il documento dopo essere stato sistemato anche dal punto di vista grafico è stato pubblicato nel sito della scuola. Anche la Secondaria ha avviato tale attività.

10) Implementare la consapevolezza di essere I.C. mediante il lavoro sul curricolo verticale e l'accettazione di incarichi di sistema da parte di docenti di tutti gli ordini di scuola + Creare un maggiore coordinamento tra le figure di sistema con incontri periodici di condivisione	Inserimento nell'Organigramma di docenti dei tre ordini di scuola	X		Nell'Organigramma sono presenti figure di sistema dei tre ordini di scuola
	Incontri periodici tra Figure di sistema e Dirigente	X		Il Dirigente ha incontrato periodicamente le figure di sistema.
11) Potenziare i rapporti presenti con gli enti e le istituzioni del territorio in particolare per la gestione degli alunni in difficoltà e per l'integrazione degli alunni stranieri	Attivazione di Convezioni e Accordi con gli Enti del territorio.	X		Sono stati stipulati diversi accordi e convenzioni.
12) Valorizzare la partecipazione dei genitori in Comitati e migliorare il coordinamento delle rappresentanze negli OO.CC.	Incontri del dirigente con i genitori e i rappresentanti degli OO.CC.	X		Sono stati istituiti nuovi Comitati di genitori. Rilevante è la presenza dei genitori anche negli OO. CC. e nel GLI d'Istituto.
13) Istituire incontri tra Scuola	Incontri di continuità per definire le			Le insegnanti della scuola dell'Infanzia e

dell'Infanzia e Scuola Primaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i due ordini di scuola.	competenze in uscita e in ingresso.		X	della scuola Primaria si sono ritrovate e hanno prodotto una nuova scheda di rilevazione delle competenze dei bambini nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. L'efficacia di tale documento sarà verificata a novembre del prossimo anno scolastico.
---	-------------------------------------	--	---	---

Montevarchi, 28.06. 2016

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

- Commissione NAV 18/12/2015: prima condivisione e avvio della stesura del PDM.
- Commissioni POF e NAV 08/01/2016 : lavoro ai documenti PTOF ed all'allegato PDM.
- Collegio Docenti Unitario 11/01/2016: presentazione ed elaborazione definitiva del PTOF.
- Consiglio d' Istituto 12/01/2016: approvazione PTOF.
- Pubblicazione PTOF sul sito web dell'istituzione scolastica.
- Invio del PTOF all'USR.
- Monitoraggio intermedio e finale del PDM da parte del NAV.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Presentazione dei risultati, sia intermedi che finali, all'interno del Collegio Docenti.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Pubblicazione sul sito dell'Istituto.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Simona Chimentelli	Dirigente Scolastico
Lucia Annunziata Maggio	Docente Funzione Strumentale Autovalutazione d' Istituto
Alberto Turini	Docente Funzione Strumentale PTOF
Elena Turini	Docente Funzione Strumentale Formazione e aggiornamento docenti
Daniela Carbonai	Docente Scuola Primaria
Tiziana Polverini	Docente Scuola Secondaria I grado

Nella stesura del Piano di Miglioramento sono stati coinvolti dei consulenti esterni per l'elaborazione di alcuni progetti: il professore Marco Orsi per il progetto di formazione sul Curricolo Globale e, per il progetto “Spaziando s'impara”, la Dott.ssa Lorena Cottini pedagogista, che collabora dal 2000 con i docenti della scuola ed esperta nell'organizzazione ed uso degli spazi scolastici e dei processi collegati al rapporto tra spazio, relazioni e apprendimenti; per quest'ultimo progetto, inoltre, sono stati coinvolti diversi soggetti:

- Dott. Marco Orsi ideatore del PROGETTO SENZA ZAINO per una scuola comunità,
- Associazione GENITORI IN COMITATO Scuola Isidoro Del Lungo di Montevarchi,
- Associazione CARNEVALE DEI RAGAZZI Montevarchi,
- Società ALCEDO AMBIENTEE TERRITORIO,
- Associazione di promozione sociale VALDARNOLISTICO,
- Associazione CENTRO COMMERCIALE NATURALE VIE DI MONTEVARCHI,
- Associazione CORPO MUSICALE PUCCINI città di Montevarchi.

Per i dati riguardanti gli aspetti finanziari e organizzativi è stata chiesta la collaborazione del personale di segreteria.

Il Dirigente è stato sempre presente agli incontri del Nucleo di Valutazione e ha partecipato attivamente alla stesura del Piano di Miglioramento e al suo monitoraggio.